

Bollettino Difesa Integrata n° 05 del 15/05/2025

TRIESTE - GORIZIA

Andamento meteo

Prosegue il clima sereno con veloci temporali serali, temperature massime e minime in lieve aumento. Da sabato sera sono previste piogge di poca intensità che proseguiranno anche nella giornata di domenica.

Fenologia

Nell' areale di San Dorligo della Valle, Muggia, Trieste

La varietà **Bianchera**: inizio fioritura

La varietà **Leccino**: sviluppo delle mignole

Nell' areale carso e goriziano

La varietà **Bianchera**: sviluppo delle mignole

La varietà **Leccino**: sviluppo delle mignole



Foto: inizio fioritura zona Muggia

Malattie funginee

- **Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*)**

In diversi areali, sono state campionate le foglie ed analizzate per rilevare il grado e l' intensità d' infezione da cicloconio.

Cultivar Bianchera

Provincia	Comune	Località	N° Foglie Campionate	Classe infestazione				N° Foglie infette	Infezione %
				0	1	2	3		
GO	San Floriano	Valerisce	100	58	19	13	10	42	25,00
GO	Sagrado	Sagrado	100	25	28	17	30	75	50,67
GO	Ronchi	Selz	100	27	39	24	10	73	39,00
TS	Sgonico	Sgonico	100	33	30	13	24	67	42,67
TS	San Dorligo	Montedoro	100	62	20	8	10	38	22,00
TS	San Dorligo	Montecelo sud	100	84	7	5	4	16	9,67
TS	San Dorligo	Montecelo nord	100	72	16	7	5	28	15,00
TS	San Dorligo	Caresana	100	98	2	0	0	2	0,67
TS	Muggia	Aquilinia	100	98	1	1	0	2	1,00
TS	Muggia	Darsella	100	80	12	4	4	20	10,67

Classe 0	Foglia completamente sana
Classe 1	Fino al 15% di superficie interessata
Classe 2	Dal 16% al 50% di superficie fogliare interessata
Classe 3	Oltre il 50% di superficie fogliare interessata.

Tabella: infezione da occhio di pavone

Dalla tabella si nota che il patogeno ha progredito la sua attività in zone a lui favorevoli quindi dove il clima era più idoneo al suo sviluppo, fino ad ora negli areali monitorati vi è stata scarsità di ventilazione il che ha favorito l' inoculo fungineo su varietà sensibili.

Difesa: Visto la prossimità della fioritura **non si consigliano trattamenti.**

Insetti:

- **Cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)**

Questa settimana si registrano ulteriori catture in tutti gli areali monitorati, l' insetto si sta spostando nell' oliveto per iniziare l' accoppiamento e poi ovideporre, attualmente è stato rallentato dalle condizioni meteo.



Foto: Cimici asiatiche in accoppiamento

Difesa: in zone dove si rilevano visivamente più insetti è consigliato l' intervento repellente con caolino/zeolite per evitare l' aggregazione e quindi l' accoppiamento soprattutto su varietà sensibili quali Leccino, Maurino.

- **Margaronia (*Palpita Unionalis*)**

Non si evidenziano catture del lepidottero.

- **Mosca dell'olivo (*B. oleae*)**

Si consiglia l'installazione della trappole di cattura massale (con durata 6 mesi) per contrastare in maniera preventiva il parassita e catturare la generazione svernante.



Foto: esempi di trappole per il mass trapping con durata 6 mesi

- **Cotonello dell'olivo (*Euphyllura olivina*, Costa)**

In diversi areali viene riscontrata sempre più la presenza di questo insetto (tuttavia molto limitata da altri insetti antagonisti) il quale forma una sorta di cotone sulle infiorescenze.

Il "Cotone" solitamente viene dilavato dopo le prime piogge.



Foto: Cotonello dell'olivo

- **Fleotribo (*Phleotribus Scarabeoides*)**

Viene rilevata, sui residui della potatura, la presenza del coleottero il quale scavando gallerie nel legno si predispone alla riproduzione e successivo sfarfallamento.

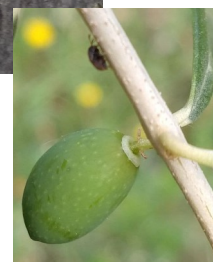


Foto: Fleotribo

Difesa: si raccomanda di allontanare le ramaglie dall'oliveto, l'insetto ovidepone sui residui di diametro da 2 cm in su. Se permangono i residui la generazione successiva danneggerà i rametti a frutto, inoltre se posti vicino a olivi debilitati possono aggredire la pianta portandola al decesso.

- **Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)**

Le trappole di monitoraggio sono state installate.

- **Acaro Eriofide dell'olivo (*Aceria Oleae*)**

Viene rilevato, in alcune locations tramite esame visivo del danno e poi tramite microscopio, la presenza sulle mignole dell'acaro dell'olivo, questo parassita che è lungo 2mm, se in presenza abbondante provoca disseccamento e cascola prematura delle mignole.

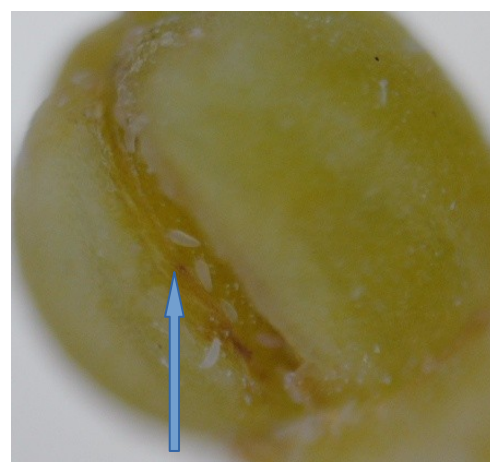


Foto: acari eriofidi presenti su mignola



Foto: acari eriofidi presenti su mignola 2025



Foto: Danni da acari eriofide 2024

Difesa: prodotti a base di zolfo o sapone molle effettuano un azione abbattente sul parassita.

- ***Cocciniglia cotonosa dell'olivo (Lichtensia viburni Signoret)***

In alcune località viene rilevata la presenza su alcune piante della Cocciniglia cotonosa.



Foto : Cocciniglia cotonosa

Difesa: se la si trova ancora ai primi stadi è sufficiente trattare, per avere una buona efficacia di contenimento, con olio bianco/sapone molle nelle ore più fresche della giornata

SI RICORDA CHE IN FIORITURA NON BISOGNA ESEGUIRE TRATTAMENTI

Servizio tecnico 3389176435 – 3405563626